



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 10-12-2018

DELIBERAZIONE N. 548

OGGETTO: POR MOLISE FESR FSE 2014-2020. ISTITUZIONE DEL FONDO ROTATIVO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dieci del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 719 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE - NICOLA PAVONE, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di costituire un nuovo fondo Energia volto all'erogazione di prestiti in favore di Enti e altri soggetti pubblici stabilendo una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 6.700.000,00 rientrante nel quadro finanziario dell'Asse prioritario 4 "Energia sostenibile", Azione 4.1.1 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico, dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza" del POR Molise FESR-FSE 2014-2020;
2. di approvare, di conseguenza, le scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'intervento (in allegato parte integrante e sostanziale del presente atto), così come approvata dal Tavolo Tecnico nella seduta del 07.12.2018;
3. di affidare a FINMOLISE S.p.A, organismo in house della Regione ed in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del fondo Energia, nel rispetto della proposta tecnico-economica, prot. n. 153199 del 03.12.18;
4. di stabilire che l'importo della suddetta dotazione finanziaria deve intendersi comprensivo degli oneri da corrispondere all'Organismo che attua il fondo Energia (FINMOLISE s.p.a.) nonché della riserva necessaria ad assicurare la rotazione del Fondo stesso;
5. di dare atto che la risorsa finanziaria di **€ 6.700.000,00** è appostata nel bilancio regionale sui pertinenti capitoli del POR FESR n.13305 (quota UE), n.13377 (quota Stato) e n.13398 (quota Regione);
6. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR, per il tramite del Servizio di supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti, quale RUP del procedimento, di coordinare le fasi attuative collegate a quanto disposto dal presente provvedimento, ivi compreso la predisposizione e l'approvazione del regolamento di funzionamento del Fondo;
7. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM;
8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
9. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: POR Molise FESR FSE 2014-2020. ISTITUZIONE DEL FONDO ROTATIVO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA.

PREMESSO CHE

- con Regolamento (UE) n 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» è stato abrogato il regolamento (CE) n 1080/2006 Consiglio;
- con Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sono state definite le “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (che abroga il regolamento (CE) n 1083/2006 del Consiglio)” ed in particolare Il Titolo IV (artt. 37-46) del Reg. (UE) 1303/13 (“Disposizioni Comuni”) dispone che “gli strumenti finanziari sono attuati per sostenere investimenti che si prevede siano finanziariamente sostenibili e non diano luogo a un finanziamento sufficiente da fonti di mercato”;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 si è disposto il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- con Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 sono state stabilite norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- con il Regolamento (UE) n. 288/2014, del 25 febbraio 2014, sono state stabilite modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, è stato integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento (UE) n. 821/2014, del 28 luglio 2014, sono state fissate le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- con decisione di esecuzione C(2014) 8021 final del 29/10/2014, da ultimo modificato con decisione C(2018) 598 final del 08/02/2018, la Commissione Europea ha approvato l'accordo di partenariato con l'Italia, quale strumento fondamentale per ciascuno Stato membro dell'UE che stabilisce, il quadro strategico della programmazione nazionale relativa al periodo 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE),
- con Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, è stata recepita la direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia, successivamente aggiornato con il decreto legge n. 63 del 2013 che ha recepito la direttiva 2010/31/UE convertito nella legge n. 90 del 2013, che getta le basi e fissa i nuovi criteri per l'aggiornamento e la programmazione di standard prestazionali degli edifici (involucro, impianti e fonti rinnovabili);
- con D.Lgs 18 luglio 2016 n.141

, sono state apportate disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

- con il D.Lgs n. 115 del 2008 e D.Lgs n. 28 del 2011 di recepimento rispettivamente delle direttive 2006/32/CE e 2009/28/CE, è stato definito il quadro di misure per la promozione e di miglioramento dell'efficienza tesi al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico definiti al 2020, che rappresentano un significativo passo avanti del nostro Paese verso una maggiore efficienza energetica degli edifici e la promozione delle fonti rinnovabili;
- con Decreto 11 dicembre 2017 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha approvato il «Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica - PAEE 2017» che comprende al suo interno le misure

nazionali per il miglioramento dell'efficienza energetica, i risparmi di energia attesi e/o conseguiti e stime sul consumo generale di energia primaria previsto nel 2020 e sono stati altresì illustrati i risultati conseguiti al 2016 e le principali misure attivate e in cantiere per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica dell'Italia al 2020;

- con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 sono stati definiti i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n. 71 del 26/03/2018;

VISTI:

- la Legge Regionale 7 novembre 2013 n.28 "Nuova disciplina della Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise – Finmolise S.p.A.", come modificata dalla Legge Regionale n.4 del 4 maggio 2016;

- la convenzione sottoscritta in data 26.01.2018 per la disciplina dei rapporti tra Regione Molise e Finmolise S.p.A.;

- la Determinazione Direttoriale n.225 del 14/10/2011 con la quale si è provveduto ad attivare il Fondo Energia per l'efficienza energetica;

- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015, come riprogrammato con la Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 4 agosto 2015 avente ad oggetto: "Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014 - 2020 - CCI2014IT16M2OP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4999 del 14/7/2015. Presa d'atto finale "Deliberazione Giunta regionale 411/2015";

- la DGR n.72 del 26.2.2016 avente a oggetto: Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali apicali dell'apparato burocratico della giunta regionale, denominate "dipartimenti" ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 4 maggio 2015, n. 8. Provvedimenti;

- la DGR n. 153 del 11/04/2016 avente ad oggetto: "POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni";

- la Legge Regionale n.4 del 04/05/2016 recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2016 - 2018 in materia di entrate e spese" che detta Modificazioni e integrazioni di leggi regionali ed in particolare alla Legge regionale 7 novembre 2003, n. 28 Nuova disciplina della Società Finanziaria regionale del Molise (FINMOLISE S.p.A.);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 178/2016 del 26 aprile 2016 con la quale veniva autorizzato l'aumento gratuito del capitale sociale della Finmolise S.p.a. in Euro 27.500.000;

- la L.R. del 4 maggio 2016, n.4 recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2016 - 2018 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali";

- la DGR n.409 del 12.08.2016 avente a oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti.

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28/12/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;

- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del "Manuale delle Procedure dell'AdG", modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;

- la DGR n. 37 del 6/02/2017 avente ad oggetto "Programmazione 2014/2020. Istituzione Tavolo Tecnico Interfondo per la programmazione 2014/2020. RATIFICA";

- il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n.133 del 11/07/2017;

VISTI anche:

- la Relazione di Valutazione ex ante del Luglio 2015, redatta ai sensi dell'art. 55 Regolamento UE n. 1303/2013 nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR – FSE Molise 2014 – 2020, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n.222 del 25.05.2013, con la quale il NNVIP prevede che "...le misure dell'efficienza energetica ed energia rinnovabile dell'asse 4 (OT 4) potranno essere attivate attraverso gli strumenti di ingegneria finanziaria (o tipologie simili che considerano il risparmio dei costi e la generazione di entrate), assicurando in tal modo una migliore leva finanziaria. Il Valutatore suggerisce di tener conto di quanto sperimentato con la programmazione 2007-2013 in relazione al "Fondo Energia", che sarà oggetto di specifico approfondimento ai sensi dell'art. 37 del

Regolamento UE n. 1303/2011. L'uso degli aiuti viene, pertanto, limitato a casi ben definiti legati ad obiettivi sociali che vanno oltre le performance energetiche minime previste per gli immobili".

- il Rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari approvato con procedura scritta n.2/2017 con il quale la Regione Molise ha stabilito di valutare l'utilizzo degli strumenti finanziari relativamente alle azioni 4.1.1 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza";

CONSIDERATO che:

- l'art. 5 del sopra richiamato D.Lgs. 102/2014 prevede che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2020, siano realizzati interventi sugli immobili della pubblica amministrazione in grado di conseguire la riqualificazione energetica pari almeno al 3% annuo della superficie coperta utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014/2020 di almeno 0,04 Mtep;
- tra gli obiettivi fondamentali della strategia Europa 2020 vi sono quelli di "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20% rispetto al livello del 1990 o del 30% se sussistono le condizioni necessarie; portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale di energia e migliorare del 20 % l'efficienza energetica";
- gli interventi di risparmio energetico, anche attivati mediante produzione di energia da fonti rinnovabili, in favore degli Enti pubblici rivestono particolare importanza per le connesse finalità ambientali e per ragioni di ordine finanziario;

CONSTATATO che:

- per i vincoli posti dal patto di stabilità, gli Enti Locali hanno visto progressivamente e notevolmente assottigliarsi la propria capacità di indebitamento;
- lo Strumento Finanziario ha come finalità quella di sostenere le Azioni del POR volte a conseguire un diffuso efficientamento energetico delle strutture e degli edifici pubblici (da conseguire anche con l'integrazione di fonti rinnovabili), al fine di indurre una significativa riduzione dei consumi di energia e dei costi di produzione del servizio pubblico;

RITENUTO pertanto di:

- adottare misure compensative in grado di mettere in campo risorse non impattanti sul patto di stabilità e in grado di ripristinare le potenzialità derivanti da effetti moltiplicatori di investimenti;
- dover favorire forme alternative di finanziamento e tuttavia di preservare le risorse mediante **strumenti rotativi**, ai fini del loro utilizzo nell'ambito della programmazione delle risorse afferenti al POR Molise FESR FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che a tal proposito la Regione Molise con la citata D.D. n.225 del 14/10/2011 ha individuato in FINMOLISE S.p.A, (di seguito "Finmolise"), organismo in house della Regione ed in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza, il soggetto gestore del **fondo Energia**, quale strumento rotativo, costituito nell'ambito della programmazione 2007-2013;

PRESO ATTO che la Finmolise S.p.a. a decorrere dal 14 giugno 2016 è iscritta al nuovo Albo ex art. 106 T.U.B. e gode della facoltà di concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma.

PRESO ATTO, inoltre, che la Regione Molise in data 17/05/2018 ha provveduto a presentare all'ANAC la domanda di iscrizione della "FINANZIARIA REGION. PER LO SVILUPPO DEL MOLISE FINMOLISE SPA" nell'elenco delle società *in house* (id. domanda 912, prot. 0042157), come risulta dall'elenco pubblicato sul sito ufficiale dell'ANAC;

RILEVATO che con nota prot. 129067 del 11/10/2018 il Direttore del Servizio controllo Strategico, Riforme istituzionali e controllo enti locali e sub-regionali ha attestato in capo alla società Finmolise spa l'esistenza dei requisiti di società *in house providing* della Regione Molise;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 ha accertato la sussistenza in capo alla Finmolise Spa dei requisiti previsti dai criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari indicati dall'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

RILEVATO che, in attuazione delle procedure prescritte ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs n.50/2016, è stata attivata l'interlocuzione con la Finmolise Spa che si è positivamente conclusa con la

valutazione di congruità economica dell'offerta da essa presentata e acquisita al protocollo regionale al n. 153199 del 03.12.2018, contenente le modalità espletative dell'incarico e la stima analitica dei costi diretti e indiretti riferiti alla gestione dell'intervento con riferimento alle effettive risorse umane, tecniche e amministrative da impegnare, come indicato espressamente nella convenzione in essere tra la Regione Molise e la Finmolise Spa (Verbale della Commissione di valutazione di congruità del 07.12.18);

PRESO ATTO che il presente affidamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità, in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010, come interpretate dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con la determinazione n. 4/2011 nella quale è specificato che *“Devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà.”*;

VISTA la nota dell'Autorità di Vigilanza prot. n. 0120078/s.g. URP/2011, con la quale, in riferimento alla richiesta di chiarimenti del Servizio Coordinamento e Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sull'ammissibilità della richiesta del DURC negli affidamenti a Società in house, *“si conferma quanto espresso dalla determinazione dell'Avcp n. 7/2010. Pertanto, non appare sussistere l'obbligo di richiesta del Durc quando il beneficiario del contributo pubblico sia una società in house della stessa amministrazione che esegue il suddetto versamento. Il rilascio del DURC, infatti, nella fattispecie dell'in house providing non assume rilevanza, in quanto tale documento deve essere richiesto dalle stazioni appaltanti nei riguardi degli operatori economici”*;

RITENUTO congruo per le finalità Energetiche relative agli Enti pubblici sopra richiamate costituire un nuovo fondo Energia volto all'erogazione di prestiti in favore di Enti pubblici prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 6.700.000,00 rientrante nel quadro finanziario dell'Asse prioritario 4 “Energia sostenibile”, Azione 4.1.1 “Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza” del POR Molise FESR-FSE 2014-2020, facendo gravare il relativo onere sui pertinenti capitoli del bilancio regionale n.13305 (quota UE), n.13377 (quota Stato) e n.13398 (quota Regione);

PRESO ATTO delle disposizioni regolamentari in tema di certificazione alla Commissione Europea delle spese connesse agli Strumenti finanziari, che prevedono una gradualità di inserimento nelle domande di pagamento intermedio dei contributi dei programmi versati allo strumento finanziario durante il periodo di ammissibilità;

RILEVATO, nello specifico, che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 41, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e di quanto chiarito con Nota EGESIF_15-0006-01 del 08/06/2015 "Guida orientativa per gli Stati membri sull' Articolo 41 del RDC - Richieste di pagamento", i contributi nazionali (quota Stato e quota Regione) che “si prevede di erogare” allo strumento finanziario nei diversi livelli della sua attuazione durante il periodo di ammissibilità possono essere inclusi nella domanda di pagamento intermedio - nei limiti delle percentuali stabilite nel richiamato articolo 41, comma 1 - anche se non sono stati ancora effettivamente erogati allo strumento finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover applicare tali disposizioni in sede di trasferimento contabile delle risorse allo Strumento finanziario assicurando il pagamento della quota comunitaria in una sola tranche e il pagamento delle quote nazionali durante il periodo di ammissibilità, ferma restando la certificabilità alla Commissione Europea dell'intera dotazione secondo le modalità di cui all'articolo 41, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013

CONSIDERATO che:

- le agevolazioni di cui al Fondo Energia, saranno concesse a seguito di procedura valutativa da attivare attraverso l'emanazione di un avviso pubblico a valere sull'azione 4.1.1 del POR Molise FESR FSE 2014-2020, che dovrà essere rivolto alle amministrazioni comunali e ad altre amministrazioni pubbliche;
- le agevolazioni saranno concesse nella forma di prestito per il 100% dell'investimento e soggetto a restituzione a valere sul Fondo Energia;

- il suddetto importo deve intendersi comprensivo degli oneri da corrispondere al soggetto gestore del fondo Energia nonché della riserva necessaria ad assicurare la rotazione del Fondo stesso;

ACCERTATO che il Tavolo Tecnico Interfondo, convocato ai sensi dell'art. 3, comma 3, nella seduta del 7 dicembre 2018 ha approvato la scheda di intervento relativa allo strumento finanziario a valere sulle risorse finanziarie dell'Azione 4.1.1 del POR FESR/FSE 2014-2020;

RITENUTO di poter affidare a FINMOLISE S.p.A, organismo in house della Regione ed in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del fondo Energia, stabilendo che l'importo della dotazione dello stesso deve intendersi comprensivo degli oneri di funzionamento nonché della riserva necessaria ad assicurare la rotazione del Fondo stesso;

VALUTATO:

- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2018, n.3 Bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di costituire un nuovo fondo Energia volto all'erogazione di prestiti in favore di Enti e altri soggetti pubblici stabilendo una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 6.700.000,00 rientrante nel quadro finanziario dell'Asse prioritario 4 "Energia sostenibile", Azione 4.1.1 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico, dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza" del POR Molise FESR-FSE 2014-2020;
2. di approvare, di conseguenza, le scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'intervento (in allegato parte integrante e sostanziale del presente atto), così come approvata dal Tavolo Tecnico nella seduta del 07.12.2018;
3. di affidare a FINMOLISE S.p.A, organismo in house della Regione ed in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del fondo Energia, nel rispetto della proposta tecnico-economica, prot. n. 153199 del 03.12.18;
4. di stabilire che l'importo della suddetta dotazione finanziaria deve intendersi comprensivo degli oneri da corrispondere all'Organismo che attua il fondo Energia (FINMOLISE s.p.a.) nonché della riserva necessaria ad assicurare la rotazione del Fondo stesso;
5. di stabilire che le agevolazioni di cui al Fondo Energia, saranno concesse, nella forma di prestito per il 100% dell'investimento e soggetto a restituzione, a seguito di procedura valutativa da attivare attraverso l'emanazione di un avviso pubblico a valere sull'azione 4.1.1 del POR Molise FESR FSE 2014-2020, che dovrà essere rivolto alle amministrazioni comunali e ad altri soggetti pubblici;
6. di dare atto che la risorsa finanziaria di **€ 6.700.000,00** è appostata nel bilancio regionale sui pertinenti capitoli del POR FESR n.13305 (quota UE), n.13377 (quota Stato) e n.13398 (quota Regione);
7. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR, per il tramite del Servizio di supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti, quale RUP del procedimento, di coordinare le fasi attuative collegate a quanto disposto dal presente provvedimento, ivi compreso la predisposizione e l'approvazione del regolamento di funzionamento del Fondo;
8. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM;

9. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

10. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
NICOLA PAVONE

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO
FESR-FSE
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82